

lunedì 30 giugno 2014

SANITA': TROISE (ANAAO), CON POS TRASPARENZA PAGAMENTI A META'

Roma, 30 giu. (AdnKronos Salute) - "Una rivoluzione della trasparenza a metà". E' il giudizio di Costantino Troise, segretario nazionale dell'Anaa Assomed, sull'obbligo scattato oggi per i professionisti, anche medici, di ad avere un Pos per ricevere i pagamenti superiori ai 30 euro tramite bancomat. "Imporre un solo strumento per la tracciabilità delle spese è assurdo - spiega Troise all'Adnkronos Salute - e va solo a danno dei medici. Mi chiedo perché non sono stati inclusi gli assegni o il bonifico: anche queste sono modalità di pagamento che lasciano una traccia. Mentre con il Pos si è voluto favorire un solo soggetto, le banche: le uniche che guadagneranno da questo provvedimento".

"Il principio della trasparenza è giusto e lo condividiamo – conclude Troise - ma così come è stato strutturato è difficile applicarlo. Inoltre non sono previste sanzioni per chi non si adegua. Non vorremmo che gli unici su cui peserà tutto questo sono i pazienti, che si vedranno aumentare le tariffe".